

Il piano industriale Rai

All'azienda sono necessarie modernità, velocità e qualità

Guelfo Guelfi

CDA RAI

La stagione è quella che è: punte di caldo e rovesci. Da trenta gradi a diciotto. Quindi instabile. Può darsi che sia anche questo il motivo del cattivo umore, della propensione al dito puntato, all'atto d'accusa. Sulla Rai come sulla Nazionale di calcio. La domanda è: c'è o non c'è concretezza nel piano industriale della Rai? La mia risposta è sì. E lo sa bene il sottosegretario Antonello Giacomelli che viene titolato dal Fatto come se fosse il leader dell'opposizione e a cui invece è affidata la delega alle Telecomunicazioni. Lo sa anche perché sono in corso le procedure che definiscono i contenuti e le risorse della nuova Concessione che regola i rapporti tra Stato e Rai. Si ridefiniscono gli obiettivi, le sfere d'intervento, alcune linee di indirizzo e le risorse.

Il Piano industriale non può prescindere dagli impegni che si definiranno. Può provvedere a due passaggi di grande utilità e importanza che mettono in quest'ordine: il primo sono gli interventi urgenti sulla "macchina" Rai: la pesantezza o l'arretratezza tecnologica. Il Piano industriale qui dice molto su come si intende affrontare il problema. Il secondo è nella descrizione degli scenari in cui ci troviamo, confrontati con quelli dei paesi "più avanzati". Lo facciamo anche rilevando gli antagonisti, i competitori, i prodotti, la qualità dell'offerta e dei sistemi di trasmissione. Presto avremo un confronto serio sugli indirizzi richiesti, a cui parteciperemo con una Rai che saprà interpretare l'elaborazione con la modernità, la velocità, la qualità che sappiamo essere necessarie. Perché il divario digitale va affrontato, va colmato e qui noi dovremo passare dalla coda del gruppo che insegue al gruppo di testa. Perché il fatto che la Rai è pubblica non giustifica l'arretratezza, anzi motiva ancor di più la corsa.

E' in atto, insomma, un grande lavoro: dagli assetti ai palinsesti ai format. Dalle nottate di sport in altissima risoluzione a un'informazione in stretta relazione con ciò che accade. Qualcuno dice di no? Va bene, avrà torto e dovrà inventarsene un'altra.

